



Fondazione Papa Giovanni Paolo II°

Via Marianna Ferranti n. 51
60034 Cupramontana (AN)
P.IVA: 00708250428 - C.F.: 82002570420

tel. 0731.789260 – fax 0731.780139

sito: www.casariposocupra.it

email: irbcupra@libero.it

pec: irbcupra@pec.it

Prot. n. 617

26/06/2024

Ai visitatori/famigliari ospiti

Al Personale

Ai manutentori

Regolamentazione delle visite ed accesso in struttura da parte di visitatori/famigliari, personale a contratto, personale. Disciplina relative alle uscite ed accoglienza di nuovi ospiti.

REVISIONE GIUGNO 2024- entrata in vigore dal 01/07/2024

In attuazione della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 21 del 14/06/2024 ;

si dispone:

Punto 1. Modalità di svolgimento delle visite e orari.

Per garantire, al meglio, condizioni igieniche – sanitarie ottimali e consentire agli operatori di svolgere in maniera migliore possibile il loro lavoro assistenziale e di riordino dei locali, ogni ospite dovrebbe evitare di ricevere in genere più di una visita al giorno da parte o di un familiare o di un conoscente. La visita può esser fatta durante le seguenti fasce orarie:

mattino

dalle ore 9,15 fino al massimo alle ore 11,15 (orario d'uscita)

pomeriggio

dalle ore 15,15 fino al massimo alle ore 17,15 (orario d'uscita)

dalle ore 18,30 fino al massimo alle ore 19,40 (orario d'uscita);

L'incontro avrà una durata, normalmente, non superiore ai 45 minuti, per evitare sovraffollamenti nei reparti. Esso si svolgerà presso la camera dell'ospite o, qualora essa sia oggetto di riordino da parte del personale, nei restanti locali, evitando di intralciare i passaggi e disturbare gli altri famigliari.

L'incontro, se riguarda un ospite collocato in camera singola può essere svolto anche contemporaneamente con due persone, diversamente interesserà solo un familiare/ visitatore la volta.

Per motivi organizzativi non è possibile eseguire la visita degli ospiti nel giorno in cui fanno il bagno completo, né in certi casi il giorno prima se deve fare la purga.

Qualora l'ospite sia affetto da febbre e malessere potrebbe ricevere la visita del familiare stretto, con le dovute accortezze, ma sarebbe da evitare incontri con conoscenti. Poiché le informazioni in merito ai giorni quando non è opportuno far visita, sulle attività che possono coinvolgere l'ospite, come pure sullo stato di salute, vengono fornite ai parenti stretti, gli altri famigliari o amici che vogliono venire a trovare l'ospite sono tenuti a contattare



Fondazione Papa Giovanni Paolo II°

Via Marianna Ferranti n. 51
60034 Cupramontana (AN)
P.IVA: 00708250428 - C.F.: 82002570420

tel. 0731.789260 – fax 0731.780139

sito: www.casariposocupra.it

email: irbcupra@libero.it

pec: irbcupra@pec.it

preliminarmente i primi, così da non creare disagi. Ruolo primario, come interlocutore e persona che possa collaborare per fornire le informazioni corrette per le modalità d'accesso in struttura, è il familiare "referente".

Visita da parte di persone di fiducia incaricate da parte dei familiari:

1. Qualora i familiari non abbiano la possibilità di far visita ed assistere, laddove necessario, i propri congiunti, possono delegare anche un soggetto di loro fiducia, comunicandolo alla direzione dell'istituto per iscritto.
2. Tale incaricato\à è tenuto al rispetto delle regole generali previste in istituto, a mantenere la privacy e attenersi alle istruzioni del personale.
3. Ciascun incaricato\à non può seguire più di due ospiti e non più di uno al giorno, salvo situazioni particolari da verificare di volta in volta (esempio nel caso che l'incaricato\à faccia visita a due coniugi).
4. Salvo deroghe specifiche da autorizzare non è possibile la presenza contemporanea in istituto sia della persona incaricata, sia un familiare.

Punto 2. Deroghe.

Rispetto alla tempistica e alle volte in cui è possibile fare gli incontri sono previste una serie di deroghe:

Rispetto alle modalità e ai limiti sopra descritti, per l'accesso da parte dei familiari in istituto, sono previste le seguenti deroghe, da autorizzare dalla direzione e\o dalla "capo-sala" per iscritto:

- a) casi di fine vita;
- b) gestione di ospiti che necessitino di assistenza individualizzata, per gravi problemi comportamentali o assistenziali-sanitari (esempio: anziani affetti da gravi forme di demenza che necessitino di controllo superiore a quello che può essere garantito dalla struttura; ospiti agitati che necessitano di flebo o trasfusioni, da vigilare per timore che possano togliersi l'ago; ospiti che abbiano bisogno di stimolo costante per farli mangiare, anziani soggetti a depressione che hanno bisogno di supporto psicologico ecc...);
- c) familiari provenienti da località lontane;
- d) ingresso di nuovo ospite, al fine di favorirne l'inclusione;
- e) visite da farsi per esigenze straordinarie: atti notarili, accertamento invalidità o da autorità giudiziaria per incapacità parziale o totale, e casi simili.

Nei casi di cui ai punti a,b,c,d, la presenza del familiare può essere superiore rispetto alla tempistica consueta dei 45 minuti e delle fasce orarie sopra citate.

Le situazioni di cui ai punti a) e b) vanno accertate mediante relazione del medico curante e\o della caposala.

Punto 3 ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA VISITA DEL FAMILIARE in assenza di focolai:

1. Il familiare qualora non presenti sintomi influenzali o parainfluenzali, si recherà presso



Fondazione Papa Giovanni Paolo II°

Via Marianna Ferranti n. 51
60034 Cupramontana (AN)
P.IVA: 00708250428 - C.F.: 82002570420

tel. 0731.789260 – fax 0731.780139

sito: www.casariposocupra.it

email: irbcupra@libero.it

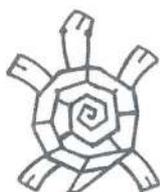
pec: irbcupra@pec.it

l'ingresso principale di Via M. Ferranti, avendo cura di indossare eventuali dispositivi di sicurezza se previsti in quel momento, senza i quali non potrà accedere ai reparti.

2. Dovrà igienizzarsi le mani e indossare anche un paio di guanti.
3. Qualora sia la prima volta che acceda ai locali chiederà all'addetto della portineria se presente o al primo operatore che incontra, informazioni su dove si trovi il congiunto. Se l'ospite che riceve la visita si trovasse in camera doppia, sarebbe opportuno che egli, qualora deambulasse o si trovasse in carrozzina, lasciasse temporaneamente la stanza sia per garantire una privacy sia per evitare eccessivi assembramenti.
4. E' vietato sedersi sui letti, lasciare i propri indumenti sopra ai letti, comodini e usare i bagni degli ospiti.
5. Il visitatore dovrà segnalare tempestivamente alla caposala (0731789260 int. 510) ogni eventuale cambiamento del proprio stato di salute (es. febbre, sintomi respiratori, ecc.) nei 2 giorni successivi alla visita riconoscendo che tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali.
6. Tossire e starnutire coprendo naso e bocca e usando fazzoletti o nella piega del gomito (i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa).
7. Al termine della visita, il familiare potrà autonomamente recarsi verso l'uscita.
8. Il familiare "referente" o altri autorizzati dallo stesso, in particolare durante la bella stagione, può portare il congiunto, qualora le sue condizioni di salute lo consentano, all'esterno dell'istituto, e se del caso anche nel giardino interno, assicurandosi che l'anziano abbia con sé il vestiario consono. In tal caso sarà compito sempre del familiare o visitatore riaccompagnare in camera o nel reparto l'ospite. **Prima di portare all'esterno l'ospite, l'accompagnatore deve preavvertire il personale presente nel reparto.**
9. Il familiare dovrà raggiungere la camera o il punto d'incontro con l'ospite, facendo il tragitto più veloce, evitando di intrattenersi con altri ospiti e/o familiari, indossare correttamente se previsto il dispositivo di sicurezza stabilito dalla direzione. Salvo diverse istruzioni, dovrà utilizzare, l'ascensore rosso.
10. Non introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la struttura.
11. Se il proprio congiunto/amico/a, si trovasse in camera doppia e né lui, né il compagno/a possono allontanarsi temporaneamente dalla stessa, perché magari entrambi allettati, occorre evitare di disturbare e/o occupare lo spazio del compagno/a di stanza, riducendo il più possibile il tempo della visita.
12. ***Al fine di salvaguardare la privacy degli ospiti e garantire al personale di operare correttamente, il familiare e/o visitatore deve allontanarsi dalla stanza di degenza qualora l'ospite, o il suo/sua compagno/a di camera, debba essere accudito dal personale o medicato, come pure, salvo deroghe, deve lasciare l'istituto in occasione del pranzo e/o della cena.***
13. I minori di 6 anni è opportuno che non entrino nei reparti. Se fattibile eventualmente l'incontro tra l'ospite e il minore potrebbe avvenire all'aperto, o in saloni.

In presenza di focolai:

In caso di presenza di focolai covid all'interno della struttura, ci si atterrà alle disposizioni che



Fondazione Papa Giovanni Paolo II°

Via Marianna Ferranti n. 51
60034 Cupramontana (AN)
P.IVA: 00708250428 - C.F.: 82002570420

tel. 0731.789260 – fax 0731.780139

sito: www.casariposocupra.it

email: irbcupra@libero.it

pec: irbcupra@pec.it

saranno impartite dagli operatori del Distretto sanitario/dipartimento di prevenzione, come da **determina del Direttore Generale ASUR n. 410 del 31/05/2022.**

Salvo che l'azienda sanitaria non attribuisca codice rosso (massima gravità):

a) Le visite, per gli ospiti che si trovano **in un reparto privo di positivi**, potranno svolgersi limitandosi ad indossare la mascherina FFp2 e i guanti.

b) Le visite, per gli **ospiti positivi al covid, se sintomatici**, potranno essere fatte presso la stanza dell'ospite solo in situazioni di rischio di fine vita, o qualora l'ospite abbia condizioni psico-fisiche tali per cui, il medico curante e la caposala, ritengano utile la presenza di un familiare, a condizione che:

1. il familiare possenga i requisiti generali per l'accesso in struttura;
2. sia stato edotto sui rischi che corre;
3. sia dotato dei DPI necessari: camice, copri scarpe, cuffia, guanti, ffp2. Prima di entrare in camera dovrà attenersi alle indicazioni del personale socio-sanitario, riguardo al comportamento da usare e farsi aiutare per la corretta vestizione / svestizione.
4. rispetti le norme igieniche sanitarie generali.
5. Può accedere un familiare la volta.

c) la visita ad un **ospite positivo, ma asintomatico**, se non differibile, può avvenire con le stesse regole di cui sopra, in camera dell'ospite stesso.

d) la visita di ospiti non positivi, che si trovino in un reparto dove ci siano però anche positivi, isolati nelle rispettive camere, ma non accentrati in una ala dedicata e con personale non riservato ad essi, qualora non differibile, per ragioni anche di tipo psicologico, può essere permessa purché avvenga direttamente in camera dell'utente, da parte di una sola persona ad incontro se camera doppia, o massimo due persone ad incontro, se camera singola, indossando la mascherina FFp2, i guanti e un camice.

Punto 4 - Uscite brevi degli ospiti

AUTOSUFFICIENTI

Salvo mutazione della situazione pandemica o in presenza di focolai interni, gli ospiti pienamente autosufficienti, potranno uscire dalla struttura, purché in condizioni di salute buone, salvo esigenze particolari:

Mattino

dalle ore 9 fino alle ore 11

Pomeriggio

dalle 15,30 fino alle 17 e dalle 18,30 fino alle ore 20

Non autosufficienti e parzialmente autosufficienti: limitatamente alle condizioni della stagione, oltre che allo stato di salute.

Punto 5 – RUOLO DEL CONGIUNTO REFERENTE O ADS

Il familiare referente di ciascun ospite, o l'amministratore di sostegno, sono invitati a



Fondazione Papa Giovanni Paolo II°

Via Marianna Ferranti n. 51
60034 Cupramontana (AN)
P.IVA: 00708250428 - C.F.: 82002570420

tel. 0731.789260 – fax 0731.780139

sito: www.casariposocupra.it

email: irbcupra@libero.it

pec: irbcupra@pec.it

collaborare per diffondere agli altri famigliari e/o conoscenti, che volessero far visita all'ospite, di diffondere il contenuto del presente regolamento.

Punto 6 - Rientri in famiglia

Per rientro in famiglia si intende quando un ospite si allontani per qualche giorno anche per mezza giornata (parte al mattino per tornare a sera) per ritornare al proprio domicilio o presso l'abitazione del famigliare.

Sia l'ospite, sia il congiunto che lo prende in carico, devono evitare di tenere comportamenti che possano esporlo a rischio contagio, evitando di frequentare luoghi particolarmente affollati o avere contatti prolungati e stretti con più persone, specie nei periodi stagionali più rischiosi. Si consiglia pertanto di far indossare, negli ambienti più critici, la mascherina da parte del proprio congiunto, soprattutto in presenza di più soggetti, e di effettuare una igienizzazione frequente delle mani. Al rientro in struttura, soprattutto se l'ospite si assenti per oltre 24 ore, sarà sottoposto da parte del personale a "sorveglianza", per accertare il sopraggiungere di eventuali sintomi.

L'ospite o il famigliare dovrà preavvisare, possibilmente qualche giorno prima, il personale infermieristico, e la direzione dell'istituto della volontà di assentarsi dall'istituto, al fine di comunicarlo in cucina, lasciare le indicazioni in consegna al restante personale e preparare eventualmente i farmaci necessari da portare con l'ospite.

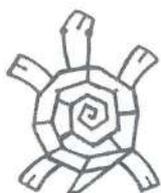
Punto 7 – Divieto di portare alimenti non confezionati e non conservabili.

Per il rispetto di norme igieniche sanitarie non è consentito portare alimenti che non siano confezionati, con data certa di confezionamento e scadenza e siano di facile deperimento. Qualora l'ospite necessiti di generi alimentari extra, come ad esempio frutta, acqua, ecc... se lo desiderasse, potrà acquistarli presso la cucina dell'ente.

Punto 8 – Ingresso nuovi ospiti

Per poter essere accolti in struttura i nuovi ospiti, devono aver eseguito preventivamente un test antigenico negativo, non oltre le 48 ore antecedenti l'ingresso, non avere sintomatologia covid-19 e non essere stato a contatto stretto con positivo nei giorni precedenti. All'atto dell'ingresso, al fine di favorire l'inserimento in struttura, del nuovo ospite, sarà consentito al famigliare di accompagnarlo in camera e di trattenerci con esso per alcune ore, nonché anche per i giorni seguenti (5-6 giorni) di poter far visita al proprio congiunto anche con una frequenza maggiore rispetto alle previsioni regolamentari, qualora sia ritenuto utile per il suo ambientamento.

Punto 9– Visite presso ambulatori – Strutture Sanitarie



Fondazione Papa Giovanni Paolo II°

Via Marianna Ferranti n. 51
60034 Cupramontana (AN)
P.IVA: 00708250428 - C.F.: 82002570420

tel. 0731.789260 – fax 0731.780139

sito: www.casariposocupra.it

email: irbcupra@libero.it

pec: irbcupra@pec.it

Se l'ospite fosse in condizione di poter essere trasportato, senza particolari problemi, anche con l'auto del congiunto, quest'ultimo è tenuto ad osservare delle cautele minime igieniche comportamentali, assicurando che l'ospite indossi correttamente la mascherina negli ambulatori o in luoghi affollati e esegua l'igienizzazione delle mani, specie nelle stagioni più critiche.

Punto 10- Ingresso in struttura da parte di tecnici, manutentori, fornitori

Per quanto riguarda l'ingresso in struttura da parte di manutentori e tecnici che frequentano l'istituto,

l'accesso nei reparti può avvenire purché non presentino sintomi influenzali, e non siano stati in contatto con positivi negli ultimi giorni. All'ingresso in struttura devono igienizzarsi le mani ed indossare gli eventuali dispositivi di protezione previsti in quel frangente. Per cautela è opportuno che si astengano ad avere contatti diretti con gli ospiti e mantenere possibilmente un distanziamento con gli stessi di almeno 1,5 metri. Quanto sopra salvo eventuale altra disposizione che potrebbe essere emessa dall'autorità in materia di prevenzione e contenimento del covid o di altre malattie infettive e contagiose.

Punto 11- Ingresso in struttura del personale

Il personale operante in struttura, dipendente e non, è tenuto all'osservanza delle regole comportamentali di autoregolamentazione già impartite dal datore di lavoro, astenendosi dal presentarsi in servizio qualora l'operatore dovesse manifestare uno stato febbrile o i sintomi del Covid, oppure essere a conoscenza di aver avuto un contatto con persone positive. Il personale è tenuto ad osservare la massima diligenza in servizio, indossando i dispositivi individuali di sicurezza, previsti nello specifico momento, come da regolamentazione in uso ed avendo cura di indossare correttamente i guanti, igienizzarsi le mani, ecc ...

La presidente Pasquale Carla Cesarina

Il responsabile di struttura Morici Moreno